

LA SCUOLA POSSIBILE
**Sviluppo sostenibile e costruzione delle competenze
nell'obbligo formativo**

Corso di formazione per docenti
Isola del Liri – 12-13 maggio 2008

***COSTRUIRE IL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA***

IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Filomena Rocca

Il DPR 275/99 per il P.O.F.

Il regolamento dell'Autonomia, DPR 275/99 offre alle scuole la possibilità di realizzare i piani dell'offerta formativa (POF) progettando su due livelli:

- la flessibilità didattica e organizzativa
- l'autonomia curricolare e organizzativa

La flessibilità

La flessibilità didattica ed organizzativa è il livello che continua a essere garantito dal Regolamento dell'autonomia (Dpr 275/99), in particolare dai suoi articoli 3, 4 e 5 che - già sperimentati e applicati in rapporto ai programmi e agli ordinamenti vigenti - possono vedere ulteriormente diffusa e potenziata la loro attuazione.

Articolo 3 - Dpr 275/99 (“Piano dell’offerta formativa”)

L’articolo 3 ha come obiettivo prioritario il rilancio dei POF come momento di democrazia interna facendo risaltare la centralità dell’iniziativa dei docenti

Il POF è molte cose...(1)

E' un Piano di lavoro

La risposta dell'Istituzione scolastica alle richieste di educazione, istruzione e formazione provenienti dal contesto territoriale. Il POF è anche **un piano esecutivo**, nel senso che ciò che è scritto verrà eseguito. Le decisioni e le scelte didattiche e organizzative sono rese pubbliche (offerte) implicando una assunzione di responsabilità della scuola e un diritto delle famiglie e degli studenti e delle studentesse a conoscere in modo trasparente l'offerta formativa della scuola.

Il POF è molte cose...(2)

E'un impegno per il successo formativo

Il POF è il frutto di una **attività di progettazione** che ha uno scopo preciso: il successo formativo dei nostri studenti. Per l'insegnante è lo strumento per definire le proprie attività, per lo studente e i genitori lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare e come. **La sua costruzione prevede la partecipazione e la responsabilità degli insegnanti, degli studenti e delle studentesse, dei genitori, del personale Amministrativo, del personale Tecnico, del personale Ausiliario, dei soggetti rappresentativi l'ambiente esterno in cui la scuola vive e opera.**

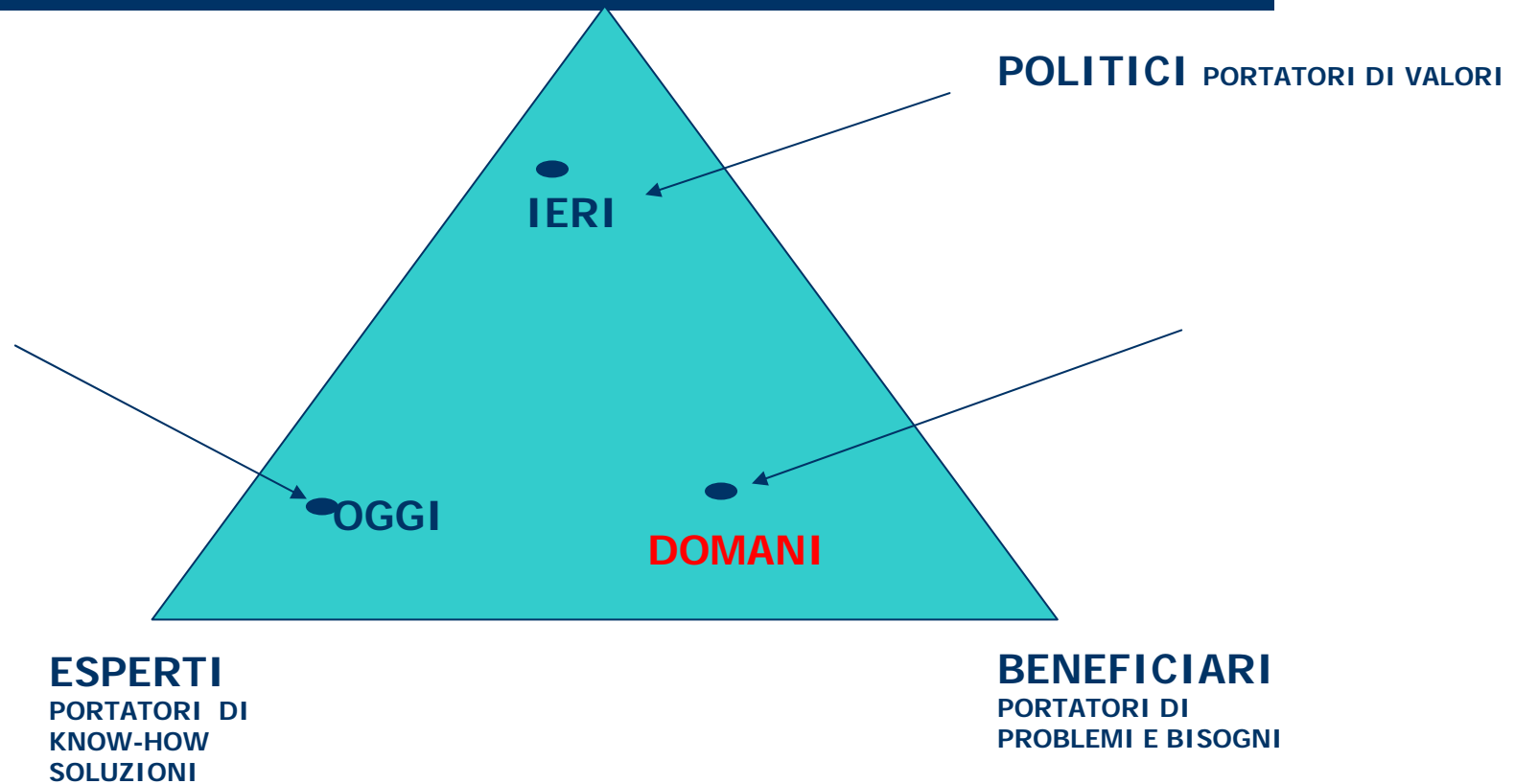
Il POF è molte cose...(3)

E' un processo dinamico

Il POF si configura come un documento pluriennale ma si può definire come un processo senza fine, nel senso che la **progettazione** non si conclude con la definizione del documento POF, ma riprende perché **l'ultima fase è l'innovazione del Piano.**

Esso rimane sempre aperto ai suggerimenti e alle collaborazioni che possono venire da tutti **i soggetti interlocutori**: alunni, docenti, genitori, associazioni, Enti in qualsiasi momento dell'anno scolastico, in riferimento a particolari esigenze, ad una più puntuale conoscenza degli alunni frequentanti, si procede ad eventuali adeguamenti del POF.

I PROTAGONISTI DELLA PROGETTAZIONE: i soggetti interlocutori

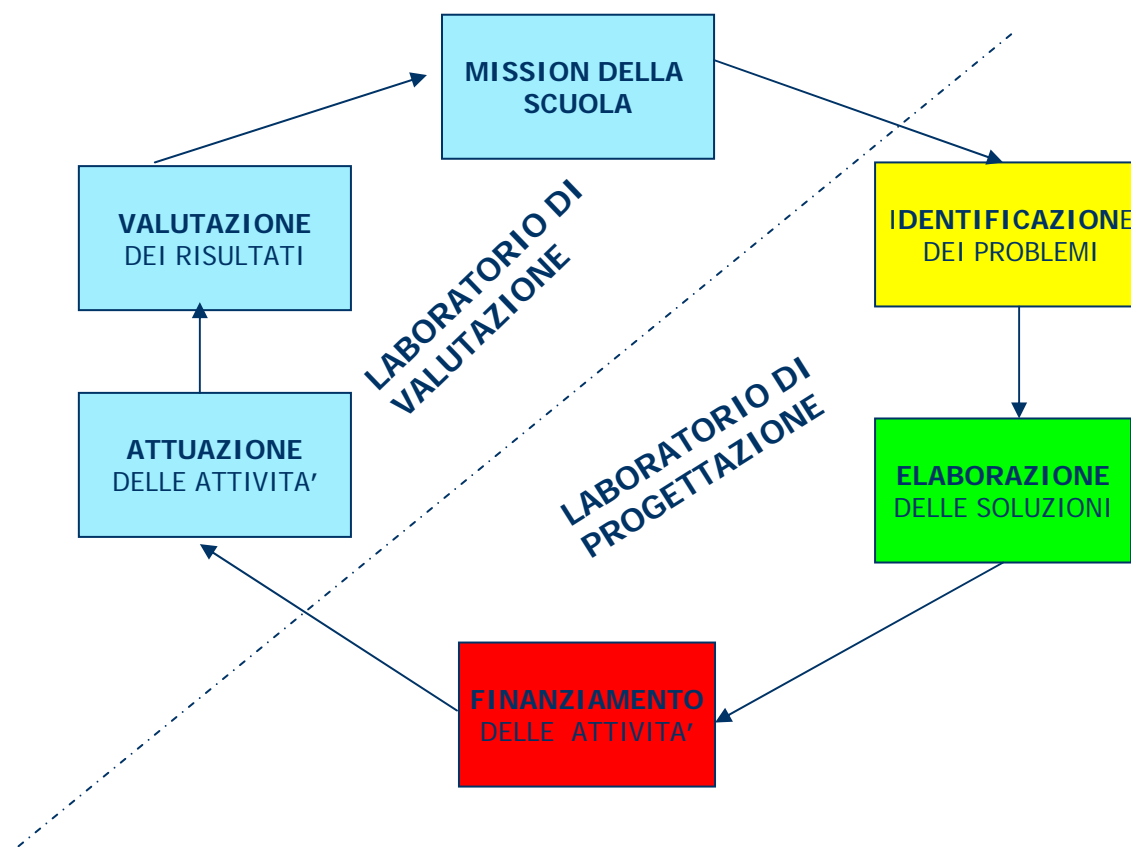


LA QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE (1)

ADOZIONE DA PARTE DI MOLTE ISTITUZIONI
EUROPEE DI UNA METODOLOGIA DI ANALISI
E PROGETTAZIONE FONDATA SUL PRINCIPIO
DELLA

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI

SE IL PROGETTO E' IL P.O.F.?



LA PROGETTAZIONE DI UN P.O.F. CON MISSION AMBIENTALE



IDENTIFICAZIONE DEI PROBLEMI

SCRIVIAMO SU UN FOGLIO BIANCO ALMENO **TRE** PROBLEMI CHE RISPONDANO A QUESTA DOMANDA:

IL FATTO DI NON POTER COSTRUIRE UN CURRICOLO DEDICATO ALL'AMBIENTE QUALE PROBLEMA COMPORTA NELLA TUA DIDATTICA?

RISPOSTA SINTETICA IN UNA FRASE,
ESEMPIO (**LEZIONI POCO INTERESSANTI**)

IDENTIFICAZIONE DEI PROBLEMI

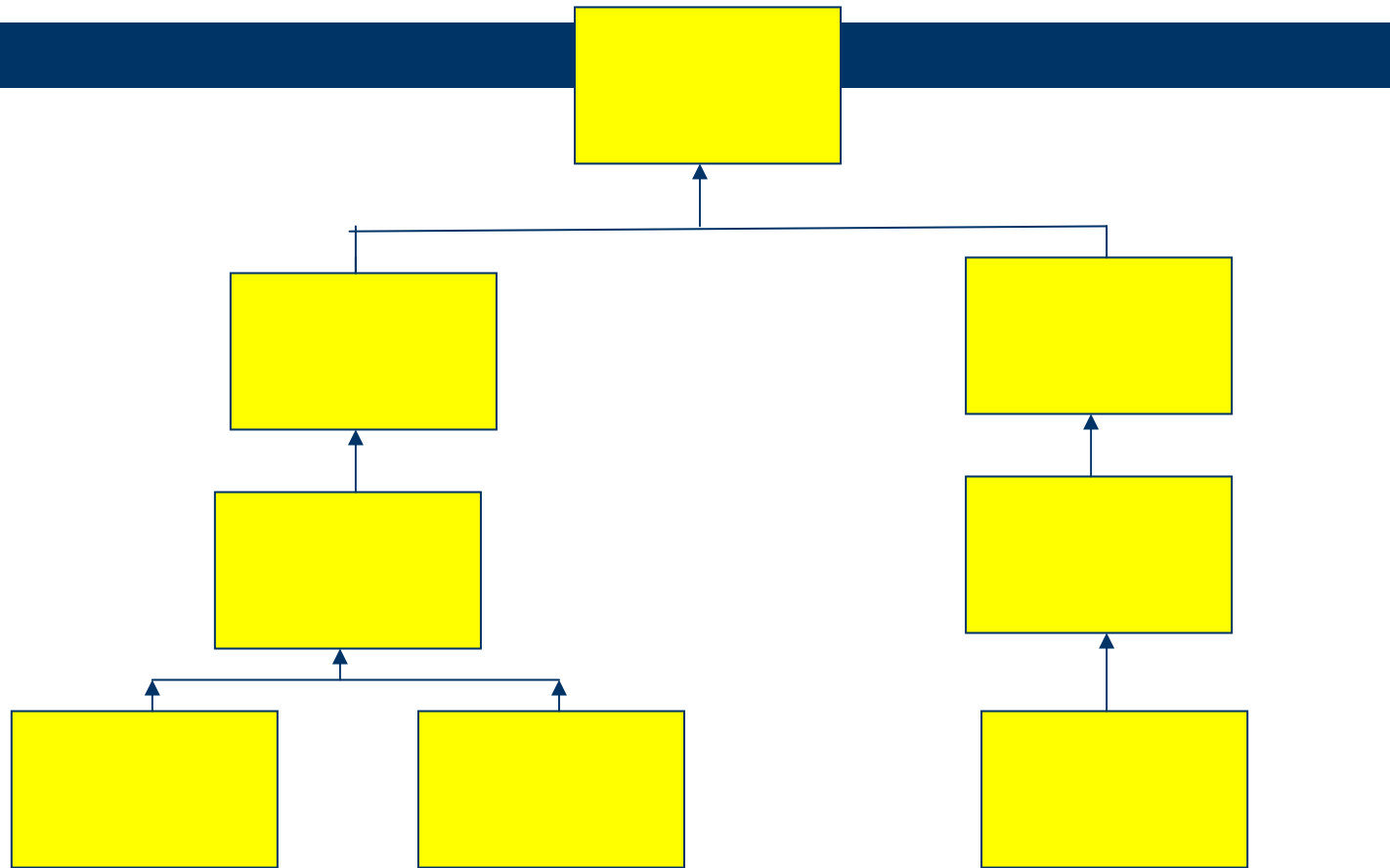
SCRIVIAMO SUL CARTONCINO GIALLO IL PRIMO DEI TRE
PROBLEMI CHE TU REPUTI IL PROBLEMA DEI PROBLEMI

CON IL PENNARELLO NERO E STAMPATELLO

ad esempio

LEZIONI POCO
INTERESSANTI

Esempio di albero dei problemi



IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE GOPP

Analisi degli obiettivi

- **Identificazione degli obiettivi da perseguire a fronte dei problemi individuati**
- **Gerarchizzazione degli obiettivi (albero degli obiettivi) relazione di causa- effetto leggibile dal basso verso l'alto**

IDENTIFICAZIONE DELLE SOLUZIONI

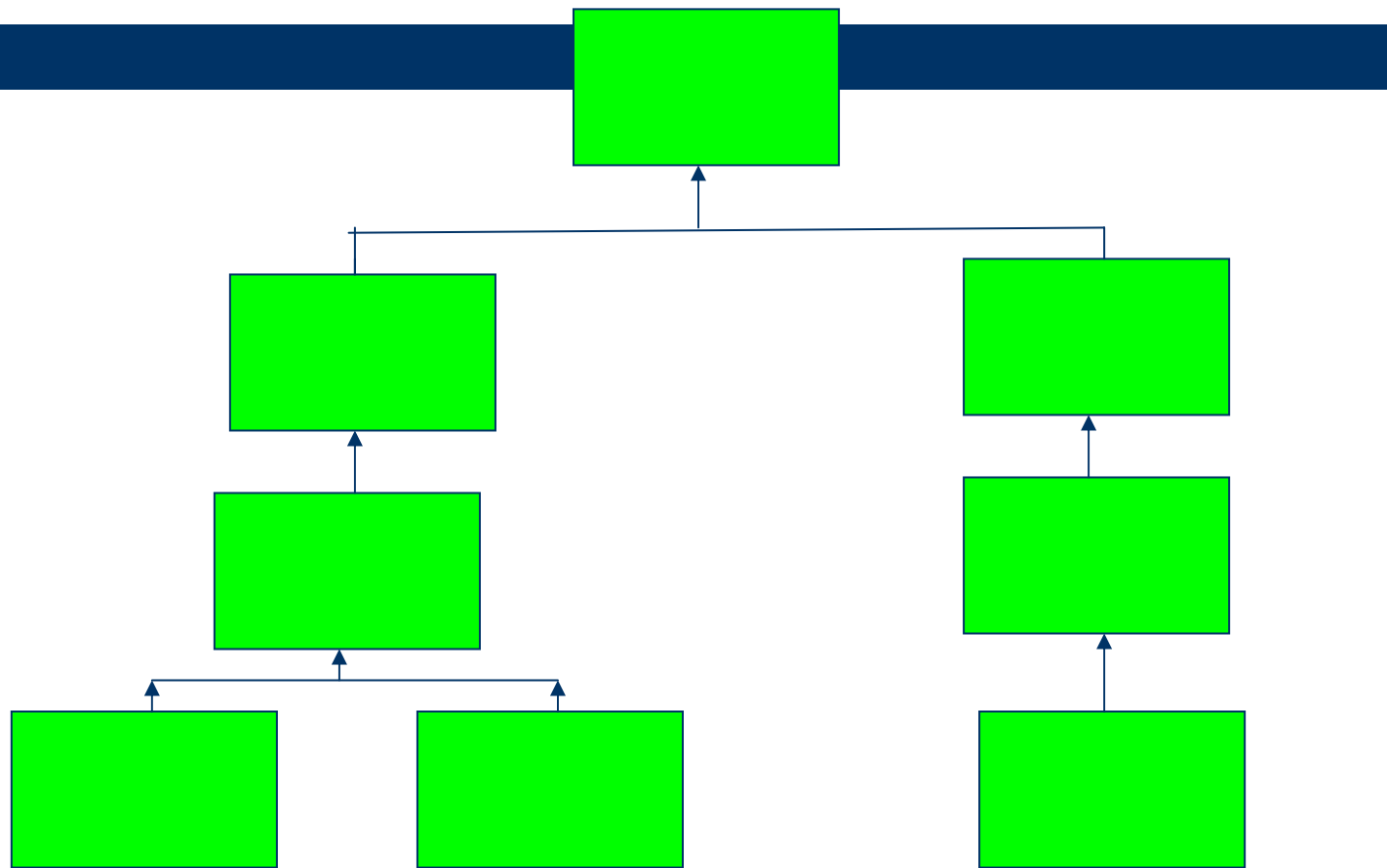
SCRIVIAMO SUL CARTONCINO VERDE IL PROBLEMA
SOTTO FORMA DI SOLUZIONE

CON IL PENNARELLO NERO E STAMPATELLO

Ad esempio

LEZIONI
INTERESSANTI

Esempio di albero degli obiettivi



IL QUADRO LOGICO per la scrittura del progetto

| livello | definizione | significato |
|---------------------------|---|---|
| OBIETTIVI GENERALI | BENEFICI SOCIALI O ECONOMICI DI LUNGO PERIODO AI QUALI CONTRIBUISCE IL PROGETTO | PERCHE' E' IMPORTANTE PER LA SOCIETA' |
| SCOPO | BENEFICIO CHE OTTENGONO I BENEFICIARI DAI SERVIZI FORNITI DAL PROGETTO | PERCHE' I BENEFICIARI NE HANNO BISOGNO? |
| RISULTATI | SERVIZI CHE I BENEFICIARI RICEVERANNO DAL PROGETTO | COSA FORNISCE IL PROGETTO? |
| ATTIVITA' | CIO' CHE VIENE REALIZZATO NEL PROGETTO PER FORNIRE I SERVIZI PREVISTI | COSA FA CONCRETAMENTE IL PROGETTO? |

IL QUADRO LOGICO per la realizzazione del progetto

| livello | Logica di intervento | indicatori | Fonti di verifica | ipotesi |
|---------------------------|----------------------|------------|-------------------|---------|
| OBIETTIVI GENERALI | | | | |
| SCOPO | | | | |
| RISULTATI | | | | |
| ATTIVITA' | | | | |